

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

CONSIGLIO DI INDIRIZZO
E VIGILANZA

INAIL

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2026-2028

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2026 – 2028

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la presente Relazione Programmatica intende contribuire a rafforzare tutte le azioni tese a superare i vincoli normativi esterni, distinguendoli dalle limitazioni interne ed autonomamente superabili dall'Istituto, per diventare finalmente un Ente fattivamente e non solo formalmente autonomo, senza impropri vincoli — reali o presunti — di spesa.

Questa analisi consentirà di adottare rapidamente le misure necessarie - sul versante esterno e interno - per un miglioramento nell'utilizzo delle risorse e una maggiore efficacia delle azioni prevenzionali messe in campo oltre ad un avanzamento in qualità e quantità delle prestazioni fornite agli assicurati. Queste necessarie azioni hanno anche la finalità di favorire concretamente modalità partecipative di imprese e lavoratori ai grandi processi di trasformazione positiva del mondo del lavoro, a partire dall'innalzamento degli standard di sicurezza, favorendo sia forme di automatismo degli strumenti incentivanti la prevenzione sia la piena condivisione nell'ambito di un sempre più articolato e decentrato dialogo sociale degli interventi.

Questo atto d'indirizzo vuole dunque sollecitare fortemente tutti gli Organi dell'Istituto e le Istituzioni competenti ad accelerare i processi di innovazione sul terreno delle azioni prevenzionali e delle prestazioni.

Il legislatore ha chiamato l'INAIL a svolgere funzioni di rilievo costituzionale per "garantire mezzi adeguati alle esigenze di vita dei lavoratori colpiti da infortuni e malattie professionali" attraverso, pur in un quadro di politica economica generale, un modello sociale e assicurativo da gestire seguendo criteri di economicità e di efficienza.

La normativa attribuisce all'Istituto la potestà di adeguare autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni, tenendo conto dei livelli fissati dalla legge sia delle entrate per premi che delle uscite per le prestazioni.

In sostanza, il funzionamento del complesso sistema di gestione delle risorse per garantire le finalità istituzionali rientra nelle competenze e nella disponibilità dell'Istituto.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Inoltre, l'individuazione dei criteri di investimento e disinvestimento mobiliare e immobiliare, pur con il limite imposto in percentuale rispetto ai fondi disponibili, e la determinazione degli investimenti per la prevenzione sono due aspetti che afferiscono in modo sostanziale a quella opportunità di gestione caratterizzata dai parametri di economicità, efficacia ed efficienza richiamati dalla legge.

La scelta del meccanismo assicurativo della parziale capitalizzazione, a differenza del criterio della ripartizione pura, si fonda sul presupposto della efficace adozione di investimenti necessariamente redditizi tali da garantire un'adeguata copertura delle riserve tecniche, liberando risorse tese a salvaguardare un maggior benessere agli assicurati ed evitando che gli oneri del sistema scelto si scarichino impropriamente sul sistema produttivo, incrementando così il costo del lavoro.

Pertanto, anche se la tipologia dell'investimento può apparire distante dalle tematiche proprie dell'Istituto, pur confermando l'esigenza di garantire, quanto più possibile, la coerenza tra l'investimento e le finalità istituzionali dell'INAIL, deve sempre essere assicurata la massima redditività, in quanto essa è costituisce in ogni caso garanzia delle riserve tecniche poste a copertura delle prestazioni agli assistiti e fattore di equilibrio degli oneri assicurativi.

Il CIV ribadisce, dunque, che l'Istituto deve organizzarsi, in virtù di una legittimazione e di un dovere costituzionale, secondo un sistema che contemperi l'utilizzo equilibrato delle risorse e la massima tutela dei lavoratori colpiti da infortunio o malattia professionale.

È opportuno ricordare come l'eccesso di copertura delle riserve tecniche determini un danno agli investimenti per la prevenzione, situazione non accettabile se si vuole veramente invertire l'andamento di infortuni sul lavoro e malattie professionali, e un incremento improprio del costo del lavoro, derivando le risorse dall'avanzo annuale di gestione, sistematicamente evidenziato dai bilanci di previsione (a dispetto dell'obbligo di pareggio) e dai conti consuntivi.

Con adeguate risorse impegnate efficacemente sulla prevenzione si ridurrebbero infortuni e malattie professionali e con essi anche gli oneri per l'Istituto, apportando maggiori vantaggi economico-finanziari e conseguenti benefici a lavoratori e imprese avendo inciso prioritariamente sulla salute delle persone.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Ciò che, sul piano finanziario-attuariale, può essere definito come ricchezza, sul piano sociale si traduce in mancato utilizzo delle risorse per la prevenzione e le prestazioni e in un incremento del costo del lavoro, quindi in un disvalore.

Non “ricchezza” dunque ma povertà di visione: la Costituzione garantisce le tutele, ma la legislazione sulla salute e sicurezza, ancor prima la Costituzione stessa e la coscienza sociale, impongono l’intervento determinante sulla riduzione di infortuni e malattie professionali anche attraverso il finanziamento delle iniziative di prevenzione (artt. 9, 10 e 11 del d.lgs. 81/2008).

È evidente che la priorità non può che spettare all’intervento prevenzionale, sia pur nella garanzia dell’equilibrio finanziario-attuariale dell’Istituto. L’equilibrio tra premi, prevenzione e prestazioni deve essere garantito anche attraverso la riconsiderazione del gettito complessivo della tariffa, considerato che l’avanzo, soprattutto nel bilancio di previsione, è indice di disequilibrio da superare tempestivamente.

La riduzione del dato infortunistico e tecnopatico non è legato in modo determinante solo agli interventi legislativi, ma occorrono interventi più concretamente incisivi sul mondo del lavoro in termini di formazione, di incentivi mirati ed efficaci per la prevenzione, di aumento delle aziende coinvolte nei finanziamenti. In questo quadro, ad esempio, si dovrebbe affrontare come INAIL possa dare un contributo attivo alla valorizzazione quali-quantitativa della figura del medico aziendale, uno dei cardini dei sistemi prevenzionali e di tutela della salute nelle attività lavorative.

Il CIV conferma come sia auspicabile, quindi, una radicale inversione dell’orientamento, evitando di generare avanzi, migliorando quantità e qualità degli investimenti ed intervenendo su tutte le forme di prevenzione.

Diversamente, un Istituto che investe esclusivamente nell’interesse di altre amministrazioni e non assicura un ritorno adeguato in termini di redditività a copertura delle riserve tecniche tradisce la propria *mission*.

In particolare, considerato che le ultime indicazioni normative coinvolgono l’Istituto attraverso un maggiore impulso agli investimenti immobiliari in forma diretta in edilizia sanitaria (decreto del Ministero della Salute del 5 novembre 2024 e Ordinanza del Capo della Protezione Civile del 13 marzo 2025, n. 1133) e a quelli in forma indiretta in fondi immobiliari (decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69) alterando la natura dell’Ente, tradizionalmente dedicata all’assicurazione sociale contro gli infortuni e le malattie professionali, senza nemmeno

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

dare formali certezze di una redditività adeguata, a doverosa garanzia delle riserve tecniche dell'Istituto e in linea con le previsioni del Regolamento degli investimenti dell'Istituto.

In sintesi, emerge che il trend relativo agli ultimi esercizi finanziari, come si evince dall'analisi e dagli atti formali che il CIV ha deliberato in occasione del bilancio consuntivo 2024 e del bilancio preventivo 2025 e che fanno parte integrante della presente Relazione Programmatica 2026-2028, sia dovuto unicamente all'incremento delle uscite in conto capitale relative a teorici investimenti mobiliari e immobiliari. A tal fine si evidenziano i principali indicatori economico-finanziari che fanno emergere un avanzo finanziario pari a € 2.678,5 milioni, un avanzo economico pari a € 1.551,6 milioni, una giacenza di cassa depositata in Tesoreria centrale – quantificata al 31 dicembre 2024 in € 44.088,1 milioni – già da sola eccedente il fabbisogno per la garanzia delle rendite che ammontano a € 36.711,4 milioni, una complessiva consistenza patrimoniale a garanzia delle riserve tecniche pari a € 50.434,9 milioni, nettamente eccedente il fabbisogno per copertura delle riserve che, come detto, ammontano a € 36.711,4 milioni con un avanzo pari a € 13.723,5 milioni.

Tutto ciò senza aver ancora apportato necessari miglioramenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro e delle prestazioni e senza, peraltro, assicurare l'adeguata redditività a garanzia delle riserve tecniche.

Si rappresenta la forte preoccupazione che il complesso di queste operazioni di investimento – laddove non ne venga, tra l'altro, garantita formalmente la redditività massima tale da consentire la liberazione di risorse per la prevenzione - possa pregiudicare il raggiungimento, anche per la possibile presenza di saldi negativi nei prossimi bilanci, dei principali obiettivi della *mission* dell'Istituto.

Il CIV non può non rimarcare ancora una volta, con preoccupazione, la impropria riduzione del tasso di capitalizzazione delle rendite (ancor più se letta alla luce della mole di investimenti attribuiti all'Istituto dai piani di investimento delle Regioni), unita a possibili interventi normativi tesi a destinare risorse dell'Istituto, previste dal bilancio preventivo 2025, verso altre Amministrazioni.

È fondamentale assicurare, in ogni caso e formalmente, che le risorse relative alla garanzia dei capitali di copertura delle riserve siano rinvenute esclusivamente, come previsto dai Regolamenti dell'Istituto, mediante il patrimonio e gli investimenti a reddito e non attraverso il ricorso agli avanzi annuali o pluriennali, comunque impropri visto l'obbligo di pareggio, ovvero incrementando gli oneri per premi e contributi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

In questo quadro va osservata con attenzione ogni iniziativa normativa e amministrativa che impegni l'Istituto, con ingenti quote di risorse disponibili nel bilancio annuale, che rischia di precludere il fattivo contributo progettuale e finanziario dell'INAIL nelle doverose ed efficaci azioni a tutela salute e della sicurezza che costituiscono la sua *mission* istituzionale.

Resta inalterato il tema, più volte segnalato dal CIV, di come sia necessario valutare la piena corrispondenza tra gli stanziamenti impegnati nel Bilancio di previsione 2025, a partire da quelli in edilizia sanitaria, e la reale capacità di spesa dell'Istituto (con riferimento sia ai limiti imposti annualmente sia a quelli derivanti dalla capacità organizzativa dell'Istituto) con il fine, attraverso una apposita nota di variazione, di rivedere tali scelte evitando che l'impegno eccessivo, non seguito da una spesa effettiva e redditizia, impedisca un diverso spiegamento di risorse per prevenzione e metta in dubbio la garanzia delle tutele (limitazione ulteriormente aggravata dall'improprio utilizzo degli avanzi economici), dovendosi favorire, invece, uno strategico efficientamento della struttura organizzativa nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

Il quadro finanziario dell'Istituto, fortemente influenzato dagli ultimi atti amministrativi e legislativi, impone all'INAIL urgentemente la necessità di dotarsi del bilancio attuariale – il CIV ritiene tale adempimento non più procrastinabile oltre il 31 dicembre 2025 - al fine di verificare l'adeguatezza delle scelte economiche e finanziarie dell'Istituto sia sul versante delle garanzie delle riserve sia su quello del fabbisogno per premi e contributi. Atto necessario anche per garantire l'efficacia dell'azione del CIV.

Il fine ultimo è quello di favorire il pieno ed efficace assolvimento delle attività proprie della gestione caratteristica dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda l'incremento delle risorse relative agli aspetti della prevenzione, della formazione, del reinserimento lavorativo e delle prestazioni agli assicurati, la cui carenza è testimoniata dalla presenza di ingenti avanzi.

Nell'ambito dell'analisi dell'efficacia degli strumenti prevenzionali, è stata data rilevanza all'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, confermandone la valenza strategica. Inoltre, è stata inserita l'esigenza di un'analisi annuale sulla valutazione degli effetti positivi dell'oscillazione per prevenzione, c.d. OT23, in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Il CIV, nell'obiettivo del potenziamento degli strumenti prevenzionali, ha sempre sostenuto lo sviluppo della riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione ex art. 23MAT, le cui potenzialità, malgrado gli aggiornamenti e le modifiche apportate negli ultimi anni, non hanno ancora portato ai risultati attesi né come numero di imprese interessate né come portata della misura. Inoltre, è necessario rivedere il modello di finanziamento delle due forme di oscillazione - per prevenzione e andamento infortunistico - che devono assumere una reale natura prevenzionale, con reale riduzione del premio assicurativo, e non costituire una redistribuzione di risorse anticipatamente accantonate mediante la fissazione di budget di spesa.

Fissato il quadro generale delineato dal CIV INAIL, in merito alla collocazione istituzionale e finanziaria dell'Istituto e alla sua necessaria autonomia reale e non formale, la Relazione Programmatica aggiorna il grande tema delle prestazioni degli assicurati che, insieme ai temi della Prevenzione e della Ricerca, rimangono gli asset strategici e fondamentali su cui l'Istituto misura il pieno assolvimento del mandato istituzionale e costituzionale.

Se la "persona al centro" non vuole rimanere solo uno slogan, si deve intervenire concretamente sul modello operativo INAIL che non può non tenere in considerazione il tema del benessere organizzativo richiamando, oltre ai percorsi di valorizzazione professionale e di motivazione delle lavoratrici e dei lavoratori, anche lo sviluppo di iniziative innovative all'interno dei luoghi di lavoro, quali ad esempio la progettazione di spazi dedicati alla socializzazione e allo sport, interventi per la mobilità sostenibile e per una migliore conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro, ecc. che potrebbero risultare una leva importante per attrarre e trattenere i nuovi assunti.

Nella definizione del nuovo modello organizzativo è opportuno, quindi, che venga garantita soprattutto una gestione unitaria delle politiche della tutela degli infortunati e tecnopatici superando, nel rispetto della effettività della presa in carico, l'attuale frammentarietà nell'erogazione delle prestazioni economiche, socio-sanitarie, protesiche, riabilitative e di reinserimento. Un istituto proiettato quindi verso una strategia che renda prioritari gli interventi chiave a partire da una prevenzione attiva e fattiva.

Gli strumenti economici a sostegno delle imprese e dei lavoratori per la realizzazione di progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza, negli ultimi anni, hanno confermato che il crescente stanziamento (dai 500 mln del 2023 ai 600 mln per gli anni

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

2024 e 2025) ha dato un forte impulso al riconoscimento dei contributi erogati che risultano quasi raddoppiati rispetto a quelli erogati nell'anno 2023.

Particolarmente rilevante e sfidante sarà, inoltre, l'obiettivo di rendere strutturale la valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che hanno utilizzato gli incentivi derivanti dal Bando ISI, finalizzata ad analizzare gli eventuali effetti positivi in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.

Confermata, per il prossimo triennio, la definizione dello studio di fattibilità sulla formazione continua, aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria, al fine di favorire il supporto tecnico-finanziario per l'adozione di sistemi di organizzazione e gestione, mutuando l'esperienza dei fondi paritetici per la formazione continua, ai sensi della legge n. 388/2000, e sostenere, in particolare, le attività formative per lavoratrici e lavoratori a termine integrando la formazione obbligatoria.

Anche per le attività di informazione, consulenza ed assistenza per la prevenzione il CIV ha previsto il rafforzamento dell'attività di vigilanza.

Nell'ambito degli obiettivi della Ricerca ed innovazione viene introdotto un nuovo programma dedicato al Trasferimento scientifico per rafforzare l'attività di divulgazione dei risultati anche con l'organizzazione di un aggiornamento del Forum della Ricerca e l'attività di trasferimento tecnologico necessaria per trasformare conoscenze, tecnologie e innovazioni prodotte dai dipartimenti scientifici INAIL in applicazioni concrete finalizzate a innalzare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori. Una scelta volta a sostenere, con appositi finanziamenti, lo sviluppo di prodotti tecnologici della ricerca che potrebbero avere un significativo impatto in termini di salute e sicurezza se sviluppati sul piano della maturità scientifica per permetterne la loro produzione e commercializzazione. Tutto ciò intrecciandosi con le proposte di bandi per sostenere, nei settori più esposti ai rischi infortunistici, il ricambio "macchinari" sul modello degli assi agricoltura che dimostrano la grande attenzione delle imprese, sia medio-piccole che quelle più strutturate.

Nell'ambito dei programmi di ricerca istituzionale e scientifica, il tema dell'amianto ha trovato una più ampia declinazione, con la previsione di sviluppare appositi programmi di ricerca destinati alla tutela della salute e della sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti in sinergia con la Sovrintendenza sanitaria e la Direzione Centrale Prestazioni Socio-Sanitarie nell'ottica di ottimizzare conoscenze e risorse disponibili. Allo stesso modo risulta fondamentale esercitare la funzione di monitoraggio e di coordinamento dei COR. Rimane valido l'obiettivo di impegnare tutte le risorse stanziare per lo sviluppo

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

di programmi di ricerca dedicati all'amianto per la diagnosi precoce, la cura e la sorveglianza sanitaria con un focus sui lavoratori ex esposti e gli esposti ambientali.

Per la Ricerca sperimentale è stato aggiornato e ampliato l'obiettivo dedicato alla ricerca sulla interazione uomo-esoscheletri e uomo-robot per la riduzione delle malattie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, il controllo motorio e l'inserimento dei lavoratori con disabilità. Un altro tema di particolare rilevanza e attualità che, nello stesso obiettivo, è stato ampliato riguarda l'interazione uomo-ambiente termico rivolto a sviluppare strumenti predittivi e dispositivi indossabili per il monitoraggio termo-fisiologico dei lavoratori per la protezione e la prevenzione dei rischi connessi all'aumento delle temperature e, più in generale, dovuti al cambiamento climatico.

La Ricerca ha senso, come detto, in quanto tutti gli esiti siano tempestivamente riversati a favore di imprese e lavoratori attraverso il percorso della prevenzione, individuando e adottando tutte le possibili misure (organizzative e finanziarie) per un trasferimento efficace al mondo produttivo.

Per l'area tematica Patrimonio, in considerazione del fatto che la valenza degli obiettivi è di portata pluriennale, sono stati proposti integralmente tutti gli indirizzi presenti nella scorsa Relazione Programmatica, aggiornandoli per quanto riguarda i riferimenti temporali o specificando meglio alcuni passaggi. In particolare, si è dato un maggiore risalto all'apposito obiettivo che, sullo stesso modello del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per gli infortunati, tende a favorire la creazione di uno o più centri specializzati per la presa in carico dell'assistenza sanitaria e del miglioramento della qualità della vita per le persone con disabilità da lavoro derivante malattia professionale.

Innovativo rispetto al passato, invece, risulta essere un obiettivo che trova la sua origine nell'impossibilità immediata di confrontare la redditività degli investimenti - impropriamente calcolata al lordo di oneri e tasse - con il parametro di riferimento per il calcolo dei coefficienti di capitalizzazione delle rendite (sempre al netto). L'obiettivo che ci si propone è quello di orientare gli investimenti - a partire anche da quelli ultimamente introdotti con riferimento alla possibilità di investire in fondi immobiliari chiusi - verso un tasso medio rendimento netto pari al 4% previsto dal Regolamento degli investimenti dell'Istituto, a partire da taluni settori specifici.

Per quanto riguarda, invece, l'area tematica Programmazione, bilancio e controllo sussistono unicamente due variazioni significative rispetto alla Relazione programmatica del 2025-2026: l'eliminazione di un obiettivo realizzato dalla Tecnostruttura in ambito

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

di riduzione dei tempi di presentazione dei documenti contabili e la creazione di un nuovo obiettivo in tema di politiche di bilancio e investimenti.

Quest'ultimo trae la sua origine dalla forte preoccupazione espressa dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la delibera 24 giugno 2025, n. 10, con la quale si impegnano gli Organi di gestione a limitare l'adozione o la predisposizione di quei provvedimenti di natura finanziaria e di bilancio che possano pregiudicare il raggiungimento dei principali obiettivi della *mission* dell'Istituto.

Sono stati ampliati gli indirizzi volti a garantire una maggiore fluidità dei processi decisionali, realizzabile attraverso la leale collaborazione e cooperazione tra gli stessi, con particolare attenzione a tutto il processo che va dalla pianificazione e programmazione degli obiettivi da perseguire alla loro rendicontazione quale strumento di miglioramento gestionale per l'Istituto e strumento per il pieno esercizio delle funzioni di indirizzo e di vigilanza per il CIV.

Ai fini di una programmazione più integrata ed efficace, è stata sottolineata l'opportunità di definire una nuova metodologia di elaborazione del Piano integrato di attività e organizzazione, basata sul "principio di selettività", secondo il quale dovrebbe essere inserita nel documento solo una selezione degli obiettivi funzionali al "valore pubblico" ritenuti prioritari dall'Amministrazione, uniformando e armonizzando i contenuti delle singole sezioni e sottosezioni e superando la logica del contenitore di documenti di programmazione a favore di una visione integrata e complessiva dei diversi atti.

Pertanto, per il pieno esercizio delle proprie funzioni e ai fini di garantire un flusso strutturato di informazioni, il CIV ritiene necessario: da un lato, completare il processo, avviato ormai da alcuni anni, di aggiornamento della struttura e dei contenuti delle Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e profili finanziari che dovranno arricchirsi di ulteriori dati, in particolare sulle missioni più recenti; dall'altro, supportare la realizzazione di un "Cruscotto indirizzi strategici - CIV" che, attraverso l'individuazione di indicatori quantitativi consenta una visione sintetica e immediata dell'andamento delle variabili più significative rispetto agli indirizzi strategici emanati, costituisca la base per approfondimenti e analisi territoriali.

Il CIV ribadisce, poi, la richiesta di aumento della qualità dell'assistenza, della cura e del miglior servizio possibile per gli assicurati.

Un obiettivo perseguibile attraverso un duplice impegno: da un lato, il miglioramento delle prestazioni economiche destinate agli infortunati e ai tecnopatici, considerato che

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

gli interventi normativi successivi al decreto legislativo n. 38/2000 sono stati piuttosto marginali e la previsione di alcuni benefici in favore dei superstiti; dall'altro, il potenziamento delle prestazioni sanitarie.

In ordine al miglioramento delle prestazioni economiche, è necessario promuovere ogni iniziativa a carattere legislativo per la revisione complessiva delle stesse atualizzando i criteri adottati per il calcolo degli importi delle tabelle di indennizzo del danno biologico, ormai risalenti nel tempo, per un effettivo adeguamento degli importi stessi all'attuale costo della vita e procedendo all'estensione della tutela assicurativa ai gradi di menomazione dell'integrità psico-fisica, oggi in franchigia, e all'abbassamento del grado per l'accesso alla rendita.

Inoltre, il CIV pone particolare attenzione al sostegno dei superstiti delle vittime del lavoro attraverso sia una possibile estensione delle prestazioni economiche a carico del Fondo vittime gravi infortuni anche ai superstiti dei tecnopatici, sia l'erogazione agli orfani di misure di sostegno allo studio e alle spese sanitarie e assistenziali.

Riguardo alle prestazioni sanitarie, occorre assicurare che l'infortunato e il tecnopatico non debba sostenere alcun onere economico per le cure necessarie al pieno o massimo recupero delle capacità psico-fisiche compromesse dall'evento lesivo, sia durante l'astensione dal lavoro, sia successivamente all'accertamento dei postumi garantendone, inoltre, la tempestività nell'erogazione.

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

MISSIONE 1 – Politiche Previdenziali		
PROGRAMMA 1 - Gestioni tariffarie ed economiche degli assicuranti		
Sottoprogramma 1 – Premi		
1.1.1.1. Tenuto conto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in merito all'aggiornamento delle Tariffe dei premi e sollecitando ancora una volta la tempestiva elaborazione del Bilancio tecnico attuariale, elaborare entro il 31 gennaio 2026 un documento contenente l'analisi tecnica dell'impatto delle Tariffe sul Bilancio dell'Istituto evidenziando i criteri adottati per l'elaborazione delle stesse, al fine di effettuare le conseguenti valutazioni per interventi normativi di riduzione dei premi, alla luce dell'obbligo di equilibrio nel bilancio di previsione previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, in modo da non creare avanzi economici e ferma restando l'esigenza di mantenere l'equilibrio tra diminuzione dei premi e la necessità di incremento quanti-qualitativo delle prestazioni per gli assicurati e le loro famiglie.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
	1.1.1.2. Si conferma la necessità di trasmettere semestralmente al CIV gli esiti del costante monitoraggio degli effetti e dell'andamento delle entrate, previsto dal c. 1124 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.			
1.1.1.3. Completare l'aggiornamento e/o la revisione degli altri premi speciali nonché dei contributi assicurativi della gestione agricoltura, con il previo confronto con le Parti sociali di riferimento e con il coinvolgimento del CIV.				
		1.1.1.4. Nell'ambito delle oscillazioni del tasso di tariffa, valutare la possibilità di modificare i criteri di calcolo dell'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico (cd. bonus/malus), incrementando il bonus, al fine di premiare maggiormente le aziende meritevoli, ad invarianza di oneri a carico delle imprese.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Si evidenzia, comunque, la necessità di: • proseguire il costante confronto con il CIV, volto all'aggiornamento periodico degli interventi per incrementare le azioni di prevenzione utili allo sconto e renderle più aderenti all'evoluzione tecnologica, organizzativa e normativa del mondo del lavoro; • sotto il profilo procedurale, definire tempistiche che consentano una riduzione dei tempi che intercorrono tra la realizzazione dell'intervento e il riconoscimento dello sconto, in coerenza		1.1.1.5. Assegnare all'oscillazione per prevenzione un ruolo primario a supporto dell'azione di prevenzione da parte delle imprese ed in linea con gli indirizzi forniti dal CIV con la delibera n. 1 del 20/02/2024 e promuovere, previo confronto con le Parti sociali, un intervento volto alla riforma del meccanismo stesso che preveda in particolare: • la modifica delle percentuali di sconto anche aumentando le fasce di oscillazione; • a parità di gettito tariffario, l'incremento delle risorse indirizzate al meccanismo stesso, ancorandolo alle disponibilità di bilancio, nell'ottica di uno strumento rafforzato in grado di intercettare un numero rilevante di beneficiari.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
con la programmazione degli investimenti da parte delle imprese; • promuovere iniziative nei confronti delle imprese e delle Associazioni datoriali e sindacali, finalizzate ad una maggiore conoscenza dello strumento e che siano da stimolo ad usufruire il più possibile di tale opportunità al fine di incentivare e promuovere maggiormente la prevenzione. • rendere strutturale la valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che si avvalgono del meccanismo dell'OT23 finalizzata ad analizzare gli effetti in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.		
Sottoprogramma 2 – Contrasto all'evasione ed elusione di premi e contributi		
1.1.2.1. Verificare e monitorare gli effetti del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, art.31 di abrogazione del ruolo a esaurimento del personale ispettivo (convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56) sulla ricostituita funzione ispettiva dell'INAIL ai fini delle azioni di contrasto all'elusione e all'evasione dei premi assicurativi. Rafforzare l'attività di condivisione, con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e gli altri Enti pubblici, delle informazioni e degli elementi utili alla predisposizione e definizione delle pratiche ispettive, anche mediante cooperazione applicativa.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

	1.1.2.2. p.m.	
--	----------------------	--

Sottoprogramma 3 – Recupero crediti		
	1.1.3.1. p.m.	

Sottoprogramma 4 – Rapporto Assicurativo		
		1.1.4.1. In considerazione delle continue trasformazioni del mondo del lavoro e dei processi produttivi, al fine di garantire universalità di tutele assicurative, avviare tutte le azioni opportune a verificare l'esistenza di categorie emergenti –ovvero di nuovi ambiti lavorativi (ad esempio le professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'art.1 della legge 14 gennaio 2013, n.4) esclusi dall'assicurazione INAIL e promuovere ogni iniziativa - anche a carattere legislativo - volta a garantire a questi le ordinarie tutele assicurative, coinvolgendo i soggetti di rappresentanza interessati.
	1.1.4.2. p.m.	
1.1.4.3. p.m.		
	1.1.4.4. p.m.	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
	1.1.4.5. Monitorare l'applicazione dell'estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore di cui all'art. 18 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni nella legge 3 luglio 2023, n. 85.	Garantire, in caso di infortunio in itinere, la piena equiparazione ai lavoratori degli studenti che partecipano ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).		
		1.1.4.6. Proseguire nel promuovere un adeguamento normativo che preveda l'estensione della tutela assicurativa anche ai conviventi di fatto, di cui all'art. 1, commi 36 e segg., della legge n. 76/2016, ai fini dell'applicazione delle norme riguardanti i diritti alle prestazioni economiche erogate dall'INAIL, analogamente a quello effettuato per le unioni civili.		
	1.1.4.7. p.m.			
1.1.4.8. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, si ribadisce la necessità di completare, anche mediante un rafforzamento delle relazioni con il Sistema informatico di invio delle Comunicazioni Obbligatorie nonché con le altre Banche dati disponibili, senza aggravio per gli assicuranti, l'anagrafe degli assicurati strumento fondamentale per una corretta attuazione dei nuovi compiti dell'Istituto in materia prevenzionale, riabilitativa e di reinserimento				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
nonché per la migliore finalizzazione delle attività di ricerca.		
1.1.4.9. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, introdurre, entro il primo trimestre 2026, la comunicazione contestuale al datore di lavoro degli esiti del riconoscimento o diniego di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

PROGRAMMA 2 - Prestazioni economiche agli assicurati		
Sottoprogramma 1 - Prestazioni economiche		
		1.2.1.1. Proseguire le iniziative per favorire l'incremento delle prestazioni economiche per gli infortunati e i tecnopatici, avviando un processo di revisione complessiva delle prestazioni. Occorre proseguire con le attività concernenti la realizzazione delle seguenti modifiche a partire da: • estensione della tutela assicurativa ai gradi di menomazione oggi in franchigia (1%-5%); • abbassamento del grado di menomazione dell'integrità psico-fisica ai fini dell'indennizzo in rendita (dal 16% all'11%); • attualizzazione dei criteri adottati per il calcolo degli importi delle tabelle di indennizzo del danno biologico, di cui al d.lgs n.38/2000 art.13, per un effettivo adeguamento degli importi stessi. Aggiornare la valutazione economico-finanziaria sugli effetti della revisione migliorativa delle prestazioni per la presentazione di proposte normative, tenendo conto dell'obbligo di equilibrio nel bilancio di previsione previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, in modo da non creare avanzi economici e ferma restando l'esigenza di mantenere l'equilibrio tra miglioramento delle prestazioni e diminuzione dei premi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
1.2.1.2. Accrescere l'efficacia e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati agli infortunati e ai tecnopatici attraverso il rafforzamento delle sinergie e dei rapporti con i Patronati a livello centrale e territoriale. A tal fine promuovere tutte le iniziative necessarie per la piena attuazione del protocollo stipulato tra INAIL e Patronati il 6 marzo 2024, potenziando il previsto strumento del confronto periodico e strutturato anche con l'istituzione di specifici tavoli tecnici.		
1.2.1.3. Valutare la possibilità, anche attraverso un apposito modello di analisi dei fabbisogni psico-socio-economici, di erogare ai familiari delle vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali dedicate ed ulteriori misure di sostegno (quali ad esempio borse di studio e contributi formativi, riconoscimento spese sanitarie e assistenziali).		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

Sottoprogramma 2 – Malattie professionali		
1.2.2.1. In materia di malattie professionali, si ribadisce la necessità di dare completa attuazione agli indirizzi già forniti dal CIV con la delibera n.1 del 2017 ed aggiornati con la delibera n.6 del 9 aprile 2020, su cui si richiede una approfondita sistematica rendicontazione entro il primo trimestre di ogni anno. Avviare un'analisi per valutare l'estensione anche ai superstiti dei lavoratori vittime di malattie professionali delle prestazioni economiche a carico del Fondo vittime gravi infortuni di cui all'art.1 comma 1187 l. 27.12.2026 n.296 e s.m.i..		
	1.2.2.1.bis Monitorare l'uniformità sul territorio nell'applicazione degli indirizzi forniti in materia di malattie professionali, anche alla luce del Protocollo stipulato con i Patronati il 6 marzo 2024.	
1.2.2.2. Garantire il funzionamento del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro, ovvero ad esso correlate, di cui al comma 5 dell'art.10 del d.lgs. 23 febbraio 2000, n.38, quale strumento a supporto della Commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco e delle tabelle delle malattie professionali e delle altre Strutture previste dalla norma. Garantire l'interconnessione del Registro con gli altri registri relativi alle malattie professionali.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

Sottoprogramma 3 – Azioni di rivalsa		
1.2.3.1. Tenuto conto degli obiettivi di transizione amministrativa e digitale di tutta la Pubblica Amministrazione, proseguire i rapporti con il Ministero della Giustizia al fine di rendere strutturale il flusso informativo dalle Procure verso l'INAIL, laddove previsto dalla normativa vigente, riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali riguardanti infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto, assicurando l'omogeneità dei flussi sul territorio nazionale.		
	1.2.3.2. Completare le attività di ricognizione delle casistiche della rivalsa — fornendo le risultanze al CIV — al fine di consentire al CIV stesso una valutazione del grado di efficacia ed effettività delle attuali norme in materia di esonero.	
Sottoprogramma 4 – Rapporto assicurativo		
1.2.4.1. Completare l'attività di revisione dei provvedimenti e delle comunicazioni rivolti agli assicurati, ai patronati e alle associazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici, nell'ottica di una maggiore chiarezza e trasparenza nel linguaggio e di una semplificazione degli adempimenti.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica		Area politico-normativa	
	Obiettivi di vigilanza			
MISSIONE 2 – Tutela della salute				
PROGRAMMA 1 – Attività socio-sanitarie				
Sottoprogramma 1 – Attività ambulatoriali curative				
2.1.1.1 Garantire un qualificato ed efficiente governo dei servizi di prossimità, attraverso il coordinamento di tutti i Centri sanitari INAIL (ambulatori prime cure, Centri diagnostici polispecialistici, Centri fisiokinesiterapici, Centri di assistenza protesica e riabilitativa), tenuto anche conto delle prestazioni riabilitative erogate in convenzione (LIA). Modulare gli interventi sulla base delle singole realtà territoriali, sostenendo quelle Regioni che presentano maggiori difficoltà nel soddisfare le esigenze delle lavoratrici/lavoratori. A tal fine, condividere periodicamente con il CIV le risultanze dei lavori del "Tavolo sulla funzione sanitaria dell'INAIL", istituito dal Direttore generale con ordine di servizio n. 2/2022.				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
2.1.1.1.bis Completare l'analisi sulle prestazioni sanitarie e socio sanitarie erogate dall'INAIL direttamente o in convenzione con il SSN e i relativi flussi finanziari, attraverso anche la strutturazione e l'omogenizzazione dei criteri di elaborazione dei dati, come richiesto in diverse occasioni dal CIV e con particolare riferimento ai dispositivi tecnici erogati direttamente e da fornitori terzi, al fine di favorire la piena fruibilità dei Centri INAIL, di ricercare una sempre maggiore integrazione col Servizio Sanitario Nazionale e di garantire l'omogeneità sul territorio della tutela sanitaria degli infortunati e dei tecnopatici. Tale analisi sarà, altresì, propedeutica alle implementazioni delle Relazioni sull'andamento produttivo e profili finanziari e all'inserimento di nuovi specifici indicatori di performance in materia sanitaria.		
2.1.1.1.ter Individuare meccanismi, anche attraverso interventi sugli applicativi informatici, finalizzati ad anticipare al "momento evento" la presa in carico delle lavoratrici/lavoratori a cura dell'Istituto.		
2.1.1.2. Garantire l'uniformità dell'esenzione dalla compartecipazione economica (ticket) sul territorio e completare le attività collegate al rilascio automatico della dichiarazione ai fini di detta esenzione.		
2.1.1.3. p.m.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa
	Obiettivi di vigilanza	

Sottoprogramma 2 – Attività di erogazione dei LIA e delle prestazioni sanitarie e di riabilitazione acquisite da terzi		
	2.1.2.1. p.m.	
2.1.2.2. Proseguire con l'attività di stipula, rinnovo e miglioramento dei singoli accordi con le strutture pubbliche e private individuate nelle convenzioni e ampliare il numero degli accordi contrattuali con le strutture per una maggiore prossimità e omogeneità sul territorio delle prestazioni erogate. Garantire l'erogazione delle prestazioni integrative anche a postumi stabilizzati e oltre i termini revisionali delle rendite.		
2.1.2.3. Garantire, attraverso Centri specializzati INAIL, eventualmente anche di nuova creazione, al pari degli accordi stipulati per i LIA prevalentemente a favore degli infortunati, un analogo trattamento privilegiato/integrativo riservato ai tecnopatici, con particolare riferimento ai malati di tumore professionale. Tale trattamento dovrà essere garantito anche ai familiari che si siano ammalati di tumore per esposizione familiare. Al fine di garantire nel più breve tempo possibile tale trattamento, si ritiene necessario, nell'immediato, stipulare accordi con il Servizio Sanitario Nazionale, le Regioni e/o altre Strutture sanitarie, quali, ad esempio, Centri di eccellenza che erogano prestazioni sanitarie oncologiche.		
2.1.2.4. A seguito dell'istituzione dei Centri specializzati INAIL di cui al precedente obiettivo strategico integrarvi attività di ricerca		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
dell'Istituto sui tumori professionali già mappati od emergenti.				
Sottoprogramma 3 – Attività protesiche acquisite da terzi				
	2.1.3.1. Uniformare i criteri di monitoraggio dei flussi di fornitura, agli infortunati e ai tecnopatici, dei dispositivi tecnici, evidenziando nel dettaglio i dispositivi personalizzati o personalizzabili, da parte di fornitori terzi e riorientare - ove possibile e nel rispetto della libertà degli infortunati/tecnopatici stessi - le scelte verso i Centri dell'Istituto, favorendo tali scelte anche mediante un percorso di informazione e consulenza all'utente sul livello tecnologico avanzato dell'INAIL nel campo dell'ortopedia tecnica.			

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa
	Obiettivi di vigilanza	

PROGRAMMA 2 – Attività di reinserimento socio-lavorativo		
2.2.0.1. Proseguire nelle azioni finalizzate a rafforzare ulteriormente le opportunità del reinserimento lavorativo, anche attraverso una revisione strutturale del Regolamento che possa favorire una maggiore immediatezza e una più agevole accessibilità dello strumento. Tenuto conto che gli attuali risultati non sono coerenti con i potenziali fruitori dello strumento, si ritiene necessario: - rendere il processo interno del reinserimento lavorativo sempre più organizzato; - garantire un flusso operativo omogeneo su tutto il territorio nazionale anche sulla base di esperienze di buone prassi riscontrate in specifiche regioni, per rafforzare la capacità di attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo; - implementare l'attività di condivisione dei dati e delle informazioni presenti nel Sistema informatico di invio delle Comunicazioni Obbligatorie, nonché nelle altre Banche dati disponibili.		
		2.2.0.2. Esplorare, attraverso uno studio di fattibilità dell'Istituto, la possibilità di un'evoluzione più complessiva delle iniziative a favore del reinserimento lavorativo, mettendo a disposizione conoscenze acquisite a favore delle persone con disabilità di origine non professionale, includendo anche le persone vittime di violenza e/o discriminazione sessuale, anche attraverso innovazioni normative, con connesso ed adeguato all'Istituto stesso ed in sinergia con altri soggetti istituzionali.

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
	2.2.0.3. Realizzare una prima analisi sugli esiti del monitoraggio degli Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti di formazione e informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.			
	2.2.0.4. p.m.			
2.2.0.5. Sulla base di quanto disposto dal "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", con particolare riferimento alle attività di erogazione di prestazioni di assistenza psicologica, ed a seguito dell'Accordo sottoscritto il 23 luglio 2024 tra INAIL e Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi (CNOP), proseguire tale collaborazione con l'obiettivo di garantire un'offerta uniforme e qualificata delle prestazioni psicologiche-psicoterapeutiche sull'intero territorio nazionale. Predisporre una prima analisi sulle prestazioni di assistenza psicologica erogate sul territorio.				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa
	Obiettivi di vigilanza	

PROGRAMMA 3 – Attività di assistenza protesica e riabilitativa effettuate da Strutture dell'Istituto		
2.3.0.1. A seguito degli interventi di ripristino del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, resisi necessari a causa delle alluvioni, verificatesi negli scorsi anni, completare le attività già poste in essere anche di tipo riorganizzativo/strutturali, al fine di continuare a garantire in sicurezza il servizio e la sua qualità, la massima tempestività e puntualità nell'erogazione delle prestazioni. Nel contempo, rafforzare la "rete di assistenza" attraverso: • il potenziamento delle attività del Centro stesso; • la valorizzazione del ruolo delle Filiali di Lamezia Terme e Roma; • l'individuazione di ulteriori Punti di assistenza, dedicati principalmente ad interventi di media/bassa intensità anche al fine di garantire la prossimità dei servizi agli assistiti. Favorire un maggior raccordo tra il Centro Protesi, i Punti di Assistenza e le Strutture territoriali anche tramite canali di comunicazione permanenti utilizzando piattaforme tecnologiche, al fine di un'interazione immediata tra i diversi soggetti.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
2.3.0.2. Incrementare, anche in funzione di quanto indicato all'obiettivo 2.3.0.1., il livello qualitativo dell'offerta ed a tal fine ogni azione utile al raggiungimento di intese e/o accordi con le strutture sanitarie locali nell'intento di raggiungere la piena operatività e la ottimale fruibilità della struttura territoriale di Lamezia Terme.		
2.3.0.3. Proseguire nella razionalizzazione logistica della Filiale di Roma, volta a garantirne la piena fruibilità nonché al fine di sperimentare nuove soluzioni tecnologiche. Valutare e verificare parallelamente un'eventuale diversa ubicazione della Filiale.		
2.3.0.4. Proseguire le attività di ricerca e di elaborazione di nuovi protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali all'interno del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra (CRM). Sviluppare sinergie tra il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ed il CRM di Volterra per la fornitura di ausili anche tramite l'apertura di un Punto di Assistenza all'interno dello stesso CRM. Promuovere una continua sinergia tra il predetto CRM e gli ambulatori FKT, anche mediante la diffusione di buone prassi. Proseguire altresì le collaborazioni con Università e Istituti di ricerca, anche al fine		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
di rafforzare il CRM di Volterra, quale struttura di riferimento a livello nazionale per il recupero delle attività lavorative degli infortunati.		
2.3.0.5. Proseguire nell'individuazione di nuovi protocolli sanitari omogenei da estendere sull'intero territorio nazionale, nonché nella collaborazione con le strutture INAIL che erogano servizi di riabilitazione non ospedaliera e svolgono attività di ricerca, al fine di incrementare la qualità delle prestazioni rese e il loro orientamento verso la riabilitazione al gesto lavorativo.		
2.3.0.6. Ampliare la rete e il livello delle prestazioni dei centri di fisiokinesiterapia sulla base delle esigenze territoriali tenendo, altresì, conto - ai fini di una mirata erogazione delle prestazioni riabilitative - dell'offerta delle strutture convenzionate con l'Istituto presenti sul territorio, in attuazione dell'Accordo quadro del 2012 e predisporre un piano di sviluppo e di ottimizzazione della rete stessa sulla base delle esigenze territoriali.		
	2.3.0.7. p.m.	

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro		
Programma 1 – Attività di sostegno economico per la prevenzione		
3.1.0.1. Strutturare gli assi di finanziamento in coerenza con quanto indicato nelle delibere del CIV sull'aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Gli interventi dovranno rivolgersi sempre più verso quei cambiamenti attenti ai nuovi rischi, ai mutamenti climatici, all'innovazione tecnologica e alla possibilità, attraverso dedicati approfondimenti e studio di fattibilità, di presentare domanda anche per rischi "altri", non ancora categorizzati ma presenti nel DVR dell'azienda richiedente.		
3.1.0.2. Proseguire nel continuo perfezionamento di semplificazione del processo di reingegnerizzazione del bando ISI rafforzando il principio dell'automatismo bilanciato e dei controlli "post", nonché della condivisione regolata al fine di realizzare una maggiore efficienza dei tempi procedurali per l'erogazione dei fondi stanziati e la contestuale riduzione dei residui accantonati anche attraverso una comparazione sul territorio della media dei tempi di erogazione e delle motivazioni delle rispettive criticità.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
3.1.0.3. Ai fini di una maggiore crescita di interesse e partecipazione delle aziende e delle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori al bando ISI prevedere nuove condizioni di premialità oltre quelle già previste negli ultimi bandi ISI.	Trasmettere al CIV un'analisi qualitativa-quantitativa dei risultati ottenuti nell'ultimo triennio relativa all'aumento dei progetti ammessi distinta per i diversi parametri premiali. Produrre una valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che hanno utilizzato gli incentivi derivanti dal bando ISI, finalizzata ad analizzare gli effetti in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.			
3.1.0.4. Realizzare un osservatorio di casi tipo, nell'ambito delle esperienze dei finanziamenti ISI erogati negli anni, con lo scopo di suggerire alle aziende interventi migliorativi di innovazione tecnologica e/o di organizzazione del lavoro. Tale osservatorio - da realizzare sul portale dell'INAIL - va organizzato per settori di attività economica dando evidenza ai relativi profili di rischio.	Trasmettere al CIV un report aggiornato relativo ai casi tipo, previamente a quando poi verranno pubblicati sul portale INAIL.			

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

	3.1.0.5. Al fine di favorire l'ampliamento della platea delle imprese partecipanti ai progetti di innovazione per la sicurezza legati ai bandi ISI, anche attraverso un consistente aumento degli impegni di spesa, occorre sviluppare, per ogni annualità del bando, un monitoraggio per ciascuna fase amministrativa prevista dai singoli avvisi pubblici, con un'analisi qualitativa-quantitativa relativa all'ultimo quinquennio che consideri anche le mancate assegnazioni/esclusioni delle aziende che hanno partecipato ai bandi ISI al fine di poterle reindirizzare verso la riproposizione dei progetti nei prossimi bandi ISI.	
--	--	--

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

Programma 2 – Attività di formazione per la prevenzione		
3.2.0.1. Proseguire nella realizzazione e diffusione di pacchetti formativi particolarmente mirati a contrastare l'insorgenza di nuovi rischi connessi anche al cambiamento climatico e alle moderne tecnologie digitali e ai mancati infortuni/<i>near miss</i>, al fine di adottare strumenti e/o misure di prevenzione per l'eliminazione o la riduzione al minimo del rischio infortunistico, destinati a tutti gli attori della prevenzione.	Fornire al CIV un <i>report</i> sugli interventi formativi effettuati, distinti per tipologia e territorio.	
3.2.0.2. Individuare aree di interesse generale – anche alla luce del nuovo accordo Stato-Regioni sulla SSL del 17 aprile 2025 – per le quali promuovere e rafforzare l'attività di formazione destinata ai datori di lavoro e potenziare l'attività di formazione destinata ai lavoratori indipendentemente dalla tipologia contrattuale, agli autonomi, RSPP, ASPP, RLS, RLST e RLSSP che operano in settori ad alto rischio, anche emergenti; sviluppare approfondimenti tematici per favorire l'aggiornamento costante delle conoscenze tecniche degli RSPP, ASPP, RLS, RLST, RLSSP, dei Medici competenti con il supporto di tecnici delle ASL e di INAIL.	Fornire al CIV un <i>report</i> sugli interventi formativi effettuati, distinti per tipologia e territorio e le risorse economiche utilizzate,	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
	comprese anche le attività di formazione affidate alle Regioni in base all'Accordo INAIL-Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.			
	3.2.0.3. Alla luce dell'Accordo delle Parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" recepito dalle Parti sociali in Italia con intese a partire dal 2016, delle Raccomandazioni UE, della Legge 1° giugno 2021, n. 4, in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sulla base delle analisi condotte dalle strutture INAIL, fornire al CIV un report su tutti gli interventi formativi promossi dall'Istituto finalizzati a rafforzare la prevenzione di atti di molestie e violenze in ambito lavorativo, distinti per tipologia, territorio e risorse economiche utilizzate.			

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

	Trasmettere al CIV un report semestrale sulle attività in corso con le individuate amministrazioni/ istituti pubbliche e privati.	3.2.0.4. Diffondere, nell'ambito della collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, percorsi formativi rivolti a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, anche alla luce dell'inserimento delle tematiche della salute e sicurezza all'interno di specifici programmi della materia "Educazione Civica" (Legge 21/2025) e rivolti agli studenti coinvolti in percorsi di istruzione e formazione (anche professionale IeFP) a partire da quelli impegnati in percorsi per la competenza trasversale e per l'orientamento (PCTO) sui temi del valore della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, della consapevolezza dei rischi specifici, anche attraverso la conoscenza del valore della prevenzione e delle buone prassi ed esperienze aziendali, con la testimonianza dei lavoratori e/o delle vittime di infortunio o malattia professionale.
--	--	--

3.2.0.5. Acquisire lo studio di fattibilità mirato a un nuovo progetto per la formazione continua, ulteriore rispetto alla formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i., mutuato anche dall'esperienza dei fondi paritetici per la formazione continua costituiti ai sensi della legge 388/2000 al fine di favorire il supporto per l'adozione dei sistemi di organizzazione e gestione.		
--	--	--

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
Sostenere in particolare le attività formative per lavoratrici e lavoratori a termine e per coloro che operano in aziende appaltanti integrando la formazione obbligatoria.		
3.2.0.6 Nell'ambito dell'iniziativa "Sicurezza, Informazione, Prevenzione, Salute" (SI.IN.PRE.SA), in analogia con iniziative simili già realizzate dall'Istituto in materia di prevenzione, proseguire nella promozione di progetti tali da razionalizzare e rendere maggiormente accessibili ai potenziali fruitori le iniziative in materia di formazione e informazione su salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso delle iniziative, si invitano gli Organi dell'Istituto a realizzare momenti di sensibilizzazione, di ascolto dei bisogni e di confronto con le realtà locali con l'attiva partecipazione delle Direzioni Regionali/Provinciali e Territoriali dell'Istituto e con il coinvolgimento delle Istituzioni locali, dei Comitati Consultivi Provinciali e dei loro Coordinamenti Regionali, delle Parti sociali maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e delle lavoratrici e dei lavoratori, Enti paritetici ed Organismi bilaterali, anche al fine della diffusione di buone prassi.		
3.2.0.7. Realizzare specifiche <i>dashboard</i>, sul modello già implementato per i bandi ISI, finalizzate al monitoraggio dei fondi effettivamente impiegati nelle diverse tipologie di bandi di formazione e informazione sia nazionali che regionali.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Programma 3 - Attività di informazione, consulenza ed assistenza per la prevenzione		
3.3.0.1. Semplificare l'accessibilità all'ambiente di consultazione interattivo (<i>Repository</i>) sul portale INAIL, rivolto principalmente alle micro, piccole e medie imprese, e individuare nuovi prodotti e strumenti per migliorare il sistema di assistenza e supporto diretto alle imprese in condivisione con le loro organizzazioni di rappresentanza.	Sulla base degli accessi finora effettuati nel <i>Repository</i>, trasmettere al CIV entro il primo semestre di ogni anno un elenco degli utenti/beneficiari, le tipologie di prodotto consultate e fornire una prima analisi qualitativa di impatto ai fini dell'efficienza/efficacia nell'utilizzo di tale strumento finalizzato alla valutazione e alla riduzione dei livelli di rischio nei luoghi di lavoro.	
3.3.0.2. In attesa della piena realizzazione del Sistema informativo nazionale prevenzione (SINP), riorganizzare la struttura delle banche dati INAIL, al fine di realizzare analisi mirate per individuare specifici interventi di prevenzione anche a livello territoriale. Di conseguenza andranno predisposti piani specifici in stretta sinergia con i Comitati Regionali di Coordinamento (ex art. 7 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.) in un'ottica di integrazione delle informazioni disponibili per una loro valorizzazione funzionale alla realizzazione degli obiettivi istituzionali, con		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
differenti livelli di approfondimento in relazione ai <i>target</i> .		
3.3.0.3. Organizzare tutto il patrimonio informativo, secondo criteri di classificazione tarati sui differenti target di riferimento, per profili di rischio, infortuni e malattie professionali, tenendo conto anche della classificazione contrattuale. Aggiornare costantemente le informazioni che l'INAIL mette a disposizione con particolare attenzione alle novità introdotte dalla normativa e ai risultati della ricerca nazionale, europea e internazionale in ambito di salute e sicurezza sul lavoro. Avviare un processo di analisi nel settore agricoltura riguardo la tipologia di lavoro (dipendenti e autonomi).		
3.3.0.4. Realizzare progetti di informazione/formazione sulla cultura della prevenzione sulla base di una analisi comparativa dei dati infortunistici e occupazionali, nazionali ed europei, con particolare attenzione agli infortuni mortali e a quelli in itinere. Realizzare, inoltre, programmi informativi/formativi rivolti a lavoratrici e lavoratori con differente background culturale e linguistico, in particolare sul rispetto delle norme di salute e sicurezza, a partire dal corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa	

	Trasmettere al CIV un report per il monitoraggio delle campagne già effettuate e delle loro risultanze in termini di efficacia.		
3.3.0.5. Per potenziare il percorso avviato di strutturazione della consulenza in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso la sottoscrizione di accordi con i soggetti del sistema prevenzionale, di cui all'articolo 10 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e in un'ottica di rilancio del ruolo degli Organismi paritetici, effettuare uno studio di fattibilità per il sostegno agli Organismi paritetici ed agli Enti bilaterali impegnati in attività di consulenza/assistenza di natura prevenzionale alle imprese, nella fase di avvio o di implementazione delle singole attività produttive per orientare le stesse verso le migliori misure di sicurezza, mutuando l'esperienza dal settore dell'edilizia. Resta fermo che anche il settore dell'edilizia sarà destinatario di tali misure di sostegno.			
3.3.0.6. Incentivare interventi prevenzionali a livello territoriale, attraverso la partecipazione di Parti sociali, Organismi paritetici ed Enti bilaterali con il coinvolgimento dei Comitati territoriali INAIL al fine di individuare contenuti più aderenti alle specificità territoriali. Tale coinvolgimento dovrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di eventi mirati			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
all'analisi delle problematiche locali e alla ricerca delle migliori soluzioni possibili. Nell'ambito della programmazione nazionale, dare maggiore organicità alle iniziative locali prevedendo un aumento delle risorse destinate al territorio e garantendone la piena trasparenza e accessibilità.	Trasmettere al CIV un'analisi qualitativa-quantitativa delle iniziative già concluse a livello territoriale, evidenziando punti di forza e criticità del modello utilizzato per lo sviluppo della cultura della prevenzione sul territorio.			
3.3.0.7. p.m.				
3.3.0.8. Supportare e alimentare ulteriormente la definizione degli strumenti interattivi on line per la valutazione dei rischi (OiRA), previsti dal d.lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento ai settori con maggior rischio infortunistico per ampliare il catalogo dei diversi strumenti disponibili in OiRA.	Fornire al CIV un <i>report</i> sui dati reali dell'utilizzo ad oggi dello strumento OiRA, dalle aziende italiane, evidenziando dimensioni aziendali e collocazione territoriale.			

			DATA	PROT. n.	ORGANO
			05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa			
	Obiettivi di vigilanza				
3.3.0.9. Avviare un percorso di confronto con il CIV propedeutico al rilascio dell'applicativo Rating sicurezza e prevenzione (RSP) quale utile strumento in grado di poter misurare i livelli di prestazione di sicurezza delle aziende.					
		3.3.0.10. Avviare un percorso di confronto con il CIV sul monitoraggio delle attività relative al recente Accordo Interistituzionale INAIL-CNEL, mirato all'incidenza degli infortuni sulla base della tipologia di contratto collettivo applicato alle aziende.			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

MISSIONE 4 – Ricerca ed innovazione		
PROGRAMMA 1 - Attività di ricerca istituzionale		
Sottoprogramma 1 - Attività di certificazione e verifica		
4.1.1.1. Aumentare in numero e in specificità le prestazioni erogate intervenendo con particolare attenzione su impianti e macchinari a elevato rischio infortunistico privilegiando le attività a più elevata vocazione prevenzionale. Potenziare la struttura incrementando con la massima rapidità il numero di specialisti addetti alle attività di certificazione e verifica, privilegiando l'utilizzo di risorse interne.	Fornire un <i>report</i> semestrale sugli interventi effettuati distinti per tipologia e territorio.	
4.1.1.2. Realizzare con urgenza un piano aggiornato delle risorse umane che tenga conto delle reali esigenze del settore Ricerca a partire dalle annose carenze per garantire la continuità delle attività di ricerca istituzionale e scientifica e procedere in coerenza con i cambiamenti introdotti dal nuovo modello organizzativo e comunque nel più breve tempo possibile.		
4.1.1.3. Finalizzare i dati provenienti dalle attività di omologazione, certificazione e verifica alla elaborazione delle migliori azioni prevenzionali, allo sviluppo delle conoscenze, alla condivisione delle informazioni e alla circolazione di buone pratiche realizzate per alimentare la ricerca. A tali fini si ritiene utile, quindi, mantenere e sviluppare ulteriormente il sistema di relazione e collaborazione con i		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
soggetti addetti ai controlli di cui all'art. 71, comma 11, D.lgs. 81/2008.		
4.1.1.4. Prevedere un incremento annuo delle attività di certificazione e verifica, del 5% con riferimento all'esercizio 2024, auspicando una riduzione della tariffa per attività di verifica e certificazione finalizzata ad incentivare processi di innovazione tecnologica legata alla sicurezza.		
Sottoprogramma 2 - Amianto		
4.1.2.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per: • rafforzare il sistema di relazioni e la collaborazione, ai fini epidemiologici e di sorveglianza sanitaria, con i soggetti istituzionali indicati nel Piano Nazionale Amianto, comprese le Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per conseguire i più elevati livelli prevenzionali; • focalizzare la ricerca sulla diagnosi precoce delle patologie asbesto correlate e sui nuovi rischi nonché sulle tecnologie per lo smaltimento dei materiali; • sviluppare programmi di ricerca destinati alla tutela della salute e sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti in sinergia con le strutture interne preposte (Sovrintendenza Sanitaria, DC Prestazioni Socio-sanitarie) per una ottimizzazione e del pieno utilizzo delle conoscenze e delle risorse disponibili.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
Realizzare compiutamente la funzione di monitoraggio e coordinamento dei COR ai sensi dell'art. n. 244 del D.lgs. 81/08 e s.m.i..	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale su tutte le attività di ricerca istituzionale sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.			
PROGRAMMA 2 – Attività di ricerca scientifica				
Sottoprogramma 1 - Amianto				
4.2.1.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per proseguire nelle attività di ricerca finalizzate all'individuazione di soluzioni per migliorare la diagnosi precoce e la cura dei mesoteliomi e delle malattie asbesto-correlate di natura professionale, a sorveglianza sanitaria per i lavoratori addetti agli interventi di bonifica dall'amianto o che tuttora operano in ambienti non ancora bonificati, per gli ex esposti e gli esposti ambientali, al fine di ridurre, in prospettiva, gli eventuali danni e gli oneri conseguenti alle malattie professionali.	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale su tutte le attività di ricerca scientifica sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.			
4.2.1.2. Sviluppare la ricerca sui nuovi rischi ed emergenti e sulle nuove tecnologie per lo smaltimento dei materiali contenenti Amianto.				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

Sottoprogramma 2 – Ricerca innovativa		
4.2.2.1. Proseguire lo sviluppo delle attività di ricerca finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali conseguenti al mutato quadro tecnologico, anche con riguardo alle nuove forme e modalità organizzative del lavoro, mirate a sviluppare studi e ricerche in relazione al contesto produttivo. Orientare la ricerca verso i settori più a rischio e con particolare attenzione alle micro e piccole imprese che possono risultare meno strutturate e più esposte alle crisi. In questo quadro prevedere la possibilità anche per le Strutture di ricerca diretta espressione delle Parti Sociali, in possesso dei requisiti previsti dalla norma vigente, di presentare e coordinare i progetti promossi nell'ambito dei bandi BRIC.		
4.2.2.2. Potenziare la ricerca in relazione alle differenti ricadute ed effetti in ottica di genere, a cominciare dai fattori di rischio ed alle diverse sintomatologie che si possono riscontrare. La differenza di genere deve entrare a far parte degli standard utilizzati in tutte le diverse ricerche e indagini che si producono. Sviluppare la ricerca anche sul versante delle modificazioni fisiologiche e patologiche nelle diverse fasce di età e in relazione a contesti ambientali, culturali e sociali, monitorando il tema della conciliazione vita/lavoro e la denatalità.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

Sottoprogramma 3 – Ricerca sperimentale		
4.2.3.1. Sviluppare e promuovere la ricerca e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle reti neurali per la prevenzione e la gestione dei rischi a partire da agenti chimici, fisici e biologici: modelli predittivi e sistemi di controllo di parametri ambientali. In particolare, diffondere l'esito dei risultati delle ricerche sull'impatto del cambiamento climatico e dei picchi di calore assumendo i contenuti del programma <i>Worklimate</i>. Individuare modalità innovative per accelerare il percorso di implementazione nel mondo produttivo di tutti i nuovi dispositivi e ogni altra misura di protezione e prevenzione.		
4.2.3.2. Sviluppare la ricerca sull'impatto dell'interazione uomo-esoscheletri e uomo-robot sulla riduzione delle malattie a carico dell'apparato muscoloscheletrico, sui meccanismi di controllo motorio e sui percorsi di inserimento di lavoratori con disabilità. In particolare, valutare l'utilizzo di sistemi di monitoraggio <i>markerless</i>, di interfacce neurali e di algoritmi propri dell'intelligenza artificiale. Inoltre, sviluppare la ricerca sullo studio dell'interazione uomo-ambiente termico, sviluppando algoritmi predittivi, metodologie di valutazione e dispositivi innovativi indossabili per il monitoraggio termofisiologico dei lavoratori.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

MISSIONE 4 – Ricerca ed innovazione		
Programma 3 – Trasferimento scientifico		
Sottoprogramma 1 – Attività di trasferimento dei risultati		
4.3.1.1. Rafforzare anche con nuove e più efficaci modalità il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare verso il sistema delle micro, piccole e medie imprese anche di nuova costituzione. La circolazione dei risultati va assicurata, oltre che nella comunità scientifica nazionale e internazionale, tra aziende, lavoratori, parti sociali e attori della prevenzione, utilizzando strumenti e modalità in grado di garantire la massima diffusione della ricerca anche sul piano della semplificazione linguistica. Organizzare, a cadenza annuale e a livello regionale, un Forum della Ricerca per il trasferimento delle conoscenze e dei risultati dell'Istituto, destinato agli <i>stakeholder</i> in ogni settore di competenza. Prevedere l'istituzione di un help-desk per facilitare l'accesso alle informazioni e ai risultati della ricerca utili e spendibili per elevare i livelli di tutela.	Trasmettere al CIV la rendicontazione annuale di tutte le attività di trasferimento scientifico e il relativo utilizzo delle risorse economiche, nonché tutta la produzione scientifica realizzata.	Per favorire la diffusione dei risultati della ricerca prevedere per le figure accreditabili,

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		del SSN, della PA, MI e microimprese l'accesso gratuito ai corsi specialistici. Per incrementare la trasferibilità delle attività di ricerca verso le aziende, in particolare verso le piccole e medie imprese, prevedere attività di consulenza e assistenza a titolo gratuito in coerenza con la programmazione delle attività di ricerca.
4.3.1.2. Sviluppare il coordinamento di tutte le articolazioni tecnico scientifiche presenti in Istituto per rafforzare sinergie e collaborazioni tra il PAR e le altre attività di ricerca e sperimentazione in ambito clinico e tecnologico, valorizzando l'approccio multidisciplinare per le finalità scientifiche, prevenzionali e di cura dell'Ente.		
Sottoprogramma 2 – Attività di trasferimento tecnologico		
4.3.2.3. Rafforzare le attività di trasferimento tecnologico per trasformare le conoscenze, le tecnologie, le competenze e le innovazioni sviluppate dalla ricerca interna, in applicazioni concrete, utili e fruibili per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Si tratta di prodotti della ricerca che possono essere progettati, sviluppati e realizzati in autonomia e in rete. Pertanto, è necessario costruire e/o consolidare e finanziare le attività di valutazione delle tecnologie sviluppate con la ricerca, di innalzamento della loro maturità tecnologica, di protezione della proprietà intellettuale, fino alla creazione di <i>spin-off/startup</i>.		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Si ritiene rilevante che la tecnologia prodotta sia trasferita ad una platea sempre più ampia di fruitori. A tal fine le parti sociali, in quanto <i>stakeholder</i> , contribuiscono a favorire tale disseminazione attraverso le loro articolazioni di settore.		
---	--	--

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

MISSIONE 5 – Servizi istituzionali e generali		
Programma 2 – Servizi e affari generali		
Area tematica 1 - Risorse Umane		
a) Politiche del personale		
		5.2.1.0. L'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico dovrebbe gestire la propria attività con autonomia operativa e organizzativa secondo i principi di economicità ed efficienza. A tal fine occorre promuovere tutte le iniziative, a carattere legislativo, necessarie a conferire all'Istituto reale autonomia riguardo sia alla determinazione programmata del proprio fabbisogno, sia all'effettiva possibilità di assunzione di personale e in particolare di quello necessario ad attuare pienamente l'ampliamento delle attività in capo all'Istituto intervenuto negli ultimi anni. L'attuale carenza di risorse umane, infatti, sta limitando la piena funzionalità dell'Istituto e l'erogazione dei servizi.
		5.2.1.1. Garantire che la rideterminazione del Piano dei fabbisogni del personale sia correlata alle reali esigenze funzionali connesse ai compiti dell'Istituto e alla realizzazione degli obiettivi delle missioni e dei programmi, impegnando gli Organi di vertice a promuovere iniziative anche a livello politico per la realizzazione di tali finalità anche in caso risultasse necessario il superamento dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a garantire il massimo dell'efficienza e dell'efficacia nel raggiungimento della <i>mission</i> dell'Istituto.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		Ai fini di detta rideterminazione è necessaria la revisione e l'integrazione dei profili professionali con anche il potenziamento delle competenze negli ambiti disciplinari STEM (<i>Science, Technology, Engineering, Mathematics</i>) richieste dai cambiamenti organizzativi e dall'innovazione digitale. Inoltre, tra le nuove professionalità più strettamente riferite alle attività istituzionali dell'INAIL, si richiamano quelle dei terapisti occupazionali, degli psicologi (o di altre figure che dovessero risultare emergenti) e, con specifico riguardo all'ambito relativo alla salute, le figure professionali della medicina del lavoro e della epidemiologia.
5.2.1.2. In considerazione delle pressanti e crescenti carenze nelle diverse aree/qualifiche in cui si articola il personale dell'Istituto - rilevate a livello sia centrale sia territoriale - accelerare l'espletamento delle procedure concorsuali avviate e/o da indire per l'acquisizione delle risorse umane, secondo i piani assunzionali già predisposti per i comparti funzioni centrali e ricerca. Inoltre, alla luce del Piano dei fabbisogni (di cui al precedente obiettivo), predisporre i relativi piani assunzionali e avviare con ogni sollecitudine le procedure per il reclutamento del nuovo personale, procedendo, nel contempo, alla stabilizzazione del personale con contratti temporanei. Prevedere apposito studio finalizzato ad individuare ogni possibile misura che renda "attrattivo" lavorare nell'Istituto rispetto ad altri contesti pubblici e privati, soprattutto per		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
i giovani con qualificazioni professionali e specialistiche.		
5.2.1.3. p.m.		
5.2.1.4. Concludere le attività per l'individuazione dell'apposita Struttura, organica all'Istituto, responsabile delle relazioni con i mass media anche con individuazione di un Ufficio Stampa del quale si avvarranno tutti gli Organi dell'Istituto, che assicuri la continuità della funzione di governo dei rapporti con i media, attivando ruolo e responsabilità al riguardo già previsti nell'assetto organizzativo dell'Istituto, in conformità all'art. 25 del Regolamento di Organizzazione dell'INAIL.		
5.2.1.5 Assumere iniziative idonee a valorizzare il personale che ha effettuato un percorso professionale e di formazione, al fine di riconoscerne l'impegno e l'apporto fornito anche nella situazione di carenza di personale registratasi nel tempo, avuto riguardo anche al criterio del riconoscimento formale delle competenze e delle esperienze acquisite in considerazione anche della piena applicazione delle misure previste negli ultimi Contratti collettivi nazionali di lavoro e nei Contratti integrativi - Comparto Funzioni Centrali.		
b) Formazione		
5.2.1.6. Favorire l'implementazione delle conoscenze del personale dell'Istituto, in ogni sua articolazione, sulle materie istituzionali, sia quelle di natura assicurativa sia quelle correlate ai compiti assunti nel tempo		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
dall'INAIL (quali la ricerca, la prevenzione e sicurezza sul lavoro e il reinserimento socio-lavorativo), nonché integrarle con le competenze richiamate nella specifica direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione. Proseguire con le iniziative funzionali alla diffusione e al consolidamento della c.d. "cultura del dato", affinché l'azione decisionale e operativa delle Direzioni centrali e regionali sia supportata dall'analisi mirata dei fenomeni effettuata sulla base del patrimonio informativo dell'INAIL. Assicurare che siano garantite le pari opportunità di accesso e frequenza alla formazione a tutto il personale, favorendo chi ha necessità di particolari modulazioni della proposta formativa, per orario, strumenti e mezzi.		
c) Politiche per le pari opportunità e benessere organizzativo		
5.2.1.7. Assicurare, in relazione al processo di ridisegno dell'organizzazione del lavoro e delle attività lavorative, che i percorsi di valorizzazione professionale e di motivazione delle lavoratrici e dei lavoratori siano finalizzati, tra l'altro, al benessere organizzativo attraverso l'aggiornamento dei Codici di comportamento ed etico e del Regolamento del lavoro agile e lo sviluppo di iniziative innovative all'interno dei luoghi di lavoro, quali ad esempio progettazione di spazi dedicati alla socializzazione, allo sport, interventi per la mobilità sostenibile e per una migliore conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro, ecc. che potrebbero risultare una		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica		Area politico-normativa
	Obiettivi di vigilanza		

leva importante per attrarre e trattenere i nuovi assunti.		
5.2.1.8. Nell'ambito dei percorsi di valorizzazione e crescita professionale sarà necessario, con particolare riferimento alle posizioni apicali, prestare la massima cura all'effettiva realizzazione della parità di genere, specifico obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU (obiettivo 5) oltre che oggetto delle Linee guida emanate dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

Area Tematica 2 - Organizzazione		
5.2.2.1. A garanzia del miglioramento dei livelli e dell'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici e dei servizi ai datori di lavoro, realizzare e monitorare il nuovo assetto organizzativo centrale dell'Istituto e procedere alla revisione di quello territoriale. Entrambi dovranno tenere conto: • dell'evoluzione intervenuta nel corso degli anni nelle <i>mission</i> istituzionali dell'INAIL e in particolare quella assicurativa e di Polo nazionale per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • della necessità di semplificazione dei processi lavorativi; • delle ormai acquisite e diffuse modalità di lavoro da remoto; • delle criticità rappresentate dalla generalità delle Unità centrali e territoriali, con particolare riferimento alla carenza di personale; • delle esigenze di salvaguardia della capillarità e dell'omogeneità del livello dei servizi resi e delle prestazioni erogate dalle Unità territoriali; • della valutazione puntuale delle ricadute nei singoli territori del suddetto processo di revisione che contempli, comunque, il sistematico coinvolgimento delle rappresentanze sindacali del personale e il confronto tra le strutture territoriali e i Comitati Consultivi Provinciali e loro Coordinamenti Regionali. Nella realizzazione del nuovo modello dovrà essere garantita, altresì, una gestione unitaria		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
delle politiche della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici, superando, nel rispetto della effettività della presa in carico, l'attuale frammentarietà nell'erogazione delle prestazioni economiche, socio-sanitarie, protesiche, riabilitative e di reinserimento.		
5.2.2.2. In stretta connessione con il precedente obiettivo, aggiornare il "modello sanitario INAIL" nelle sue articolazioni interne (ambulatori prime cure, centri diagnostici polispecialistici, centri fisiokinesiterapici, centri protesici e riabilitativi e punti di assistenza), tenuto conto delle attività svolte in sinergia con le strutture del SSN erogatrici di prestazioni in regime convenzionale e privilegiando comunque la fornitura diretta dei servizi, al fine di assicurare la rispondenza del modello stesso ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici e di omogenizzare sul territorio il livello di tutela sanitaria. Nella definizione del modello sanitario sviluppare nuove modalità di assistenza sanitaria e socio-sanitaria basate sull'utilizzo di tecnologie digitali, per facilitare la fruizione di servizi sempre più efficaci ed efficienti.		
5.2.2.3. Favorire il rapporto dell'Istituto con la lavoratrice e il lavoratore infortunati e tecnopatici, garantendo l'operatività di una unica risorsa interna di riferimento per l'erogazione coordinata di tutte le prestazioni, da quelle economiche, sanitarie e riabilitative a quelle di reinserimento sociale e lavorativo.		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
Nell'ambito dell'attuazione del nuovo modello organizzativo, garantire una gestione unitaria della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici, superando l'attuale frammentarietà, nel rispetto della effettività della presa in carico.				
Area Tematica 3 – Organizzazione digitale				
a) Evoluzione digitale				
5.2.3.2. Anche alla luce del Protocollo con i Patronati completare la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi istituzionali. Adeguare e realizzare in via prioritaria, nella programmazione degli interventi IT, le procedure per l'erogazione delle prestazioni nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici - con particolare e doveroso riguardo alle funzioni sanitarie, sociali e di reinserimento lavorativo - con l'obiettivo primario a regime di realizzare la completa unificazione dei sistemi di gestione delle prestazioni, garantendo nel frattempo l'integrazione tra le procedure. I relativi interventi IT dovranno assicurare la "gestione del caso" in maniera unitaria e coordinata per gli aspetti economico, sanitario, protesico, riabilitativo e socio-lavorativo, in piena coerenza con il principio della "presa in carico". La programmazione sopra richiamata sarà rivolta ad assicurare, altresì, la celere e completa digitalizzazione dei servizi agli utenti esterni. Garantire che il rilascio di nuove procedure e/o di implementazioni siano preceduti da				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
un'adeguata sperimentazione e che il personale sia supportato anche da una formazione mirata.		
5.2.3.3. Completare la realizzazione e/o implementazione delle procedure per la gestione dei servizi di prevenzione, del rapporto assicurativo con le datrici e i datori di lavoro, nonché delle procedure per la gestione dei progetti di ricerca e per la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.		
5.2.3.4. Considerato che l'effettiva operatività della società 3-I S.p.A. potrà avere un impatto sulla realizzazione dei servizi informatici a supporto delle missioni dell'INAIL, più o meno ampio in funzione della definizione delle attività attribuite alla nuova società, nonché del livello di integrazione delle infrastrutture e delle applicazioni informatiche dei tre Enti coinvolti, tale iniziativa dovrà migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Istituto, creando maggiore efficienza e assicurando la continuità della strategia di evoluzione digitale dell'INAIL.	Assicurare un costante e tempestivo flusso di informazioni al CIV da parte degli Organi dell'Istituto sull'operatività ed evoluzione delle sue funzioni e dell'interazione tra INAIL, INPS e ISTAT.	
b) Patrimonio informativo		
5.2.3.5. Valorizzare il patrimonio informativo dell'INAIL nelle sue singole specificità (<i>Open</i>		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<i>data</i>, Flussi informativi, Banca dati, Registro nazionale delle malattie professionali causate dal lavoro ovvero ad esso correlate, Registro Mal.Prof., Renam, ecc.), anche al fine di creare un ambiente integrato di dati quale strumento per l'adozione di efficaci politiche in ambito istituzionale, prevenzionale ed epidemiologico e per l'orientamento e la personalizzazione dei servizi. In particolare, si richiama l'opportunità di: • procedere alla razionalizzazione e interconnessione dei diversi registri riferiti alle malattie professionali tra i quali il Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro, ovvero ad esso correlate (d.lgs. 23 febbraio 2000, n.38, art.10 comma 5); • rendere pienamente fruibili gli <i>Open Data</i> attraverso l'introduzione di un sistema di interrogazione semplice ed accessibile e migliorare la disponibilità dei dati analitici su infortuni e malattie professionali, attraverso l'allineamento delle informazioni ivi contenute con quelle della Banca dati statistica, comprendendo ad esempio tipologia del lavoratore (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendisti, collaboratori, ecc.) e professione; • rendere disponibili i dati aggregati relativi alle comunicazioni riguardanti le nomine degli RLS rispetto alla platea delle imprese.		
5.2.3.6. Realizzare l'anagrafe degli iscritti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, quale necessità ineludibile per implementare la		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
trasparenza e le conoscenze specifiche sulla popolazione esposta al rischio.				
	5.2.3.7. Ai fini dell'esercizio della funzione di vigilanza da parte del CIV, supportare con adeguate procedure informatiche la realizzazione tempestiva dell'aggiornamento e dell'implementazione delle Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e profili finanziari di cui all'art. 3, comma 5, del d.lgs. 479/1994 e s.m.i..			
	5.2.3.8. Favorire gli approfondimenti di particolari tematiche attraverso il rilascio di specifici cruscotti e individuare, in raccordo con il CIV, indicatori quantitativi in stretta relazione e maggiormente significativi rispetto agli indirizzi strategici dell'Organo.			
Missione 5 – Servizi istituzionali e generali				
Area Tematica 4 - Patrimonio				
5.2.4.1. Accelerare e completare i processi di disdetta dei contratti di locazione a titolo oneroso relativi alle Sedi presentando il piano delle acquisizioni a carattere istituzionale in modo da garantire la completa dismissione di tutti i contratti entro i termini del vigente Piano Triennale degli Investimenti 2025-2027.				
5.2.4.2. Gli edifici istituzionali di nuova acquisizione o realizzazione dovranno garantire il massimo grado di autonomia energetica. Gli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi previsti sui preesistenti immobili strumentali				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
INAIL, invece, dovranno mirare a conseguire il miglioramento dell'efficienza energetica nella misura di almeno tre immobili per ciascun anno del triennio 2026-2028.		
5.2.4.3. La predisposizione del Piano triennale degli investimenti 2025-2027, nel rispetto delle norme in materia, dovrà tenere conto dell'effettiva capacità di spesa dell'Istituto, e salvaguardando la discrezionalità di scelta — che rispetti sia le tipologie di investimento. coerenti con la <i>mission</i> dell'Istituto sia la garanzia di redditività dell'investimento prevista dal regolamento per gli investimenti e disinvestimenti immobiliari — all'interno del ventaglio delle iniziative che vengono pre-sottoposte all'Istituto da parte dell'Agenzia del Demanio e del Ministero della Salute. Sulla base di tale indicazione, si ritiene necessario prevedere importi non superiori a quelli autorizzati annualmente dai Ministeri Vigilanti per i flussi finanziari di cassa. Tale criterio coerentemente all'obiettivo dell'equilibrio economico del bilancio di previsione rende disponibili maggiori risorse rispetto al passato, da destinare a sostegno della <i>mission</i> dell'Istituto in linea con gli indirizzi del CIV.		
5.2.4.4. Nel rispetto delle norme in materia di investimenti mobiliari e nelle more di una eventuale modifica degli attuali criteri generali di investimento e disinvestimento, risulta opportuno alzare il livello qualitativo degli investimenti. Eventuali forme di investimento altamente innovative, oltre a considerare un tasso di rischio coerente con la natura di Ente		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
pubblico, dovranno sempre privilegiare la scelta di iniziative direttamente funzionali al perseguimento delle finalità dell'Istituto, a partire dal trasferimento dei risultati della ricerca e garantire il massimo risultato economico.		
		5.2.4.5. Ferma restando l'esigenza di assicurare l'equilibrio tra entrate ed uscite nel bilancio di previsione, la logica del deposito infruttifero nella Tesoreria centrale dello Stato è incoerente con la funzione di assicurazione sociale dell'Istituto. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative volte ad assicurare che lo Stato riconosca un interesse attivo sulle somme depositate in Tesoreria in modo tale da garantirne la continua sufficienza rispetto alle prestazioni future.
		5.2.4.6. Occorre individuare investimenti coerenti con le finalità dell'Istituto o, se del caso, anche innovativi (sempre nel sociale), ovvero dedicati ad attività istituzionali di grande rilevanza purché adeguatamente redditizi (ad esempio, acquisto di «case rifugio» per le donne vittime di violenza, che possono essere date in concessione alle Amministrazioni locali e avere garanzia di locazione e adeguato ritorno economico; Centri di riabilitazione fisica che possono essere inseriti nel contesto territoriale).
5.2.4.7. Al medesimo fine di assicurare la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati e tecnopatici, ogni investimento mobiliare e immobiliare sia in forma diretta, sia in forma indiretta – fermo restando il rendimento netto medio		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
attualmente previsto dal Regolamento di investimento e disinvestimento esplicitato successivamente – dovrà garantire necessariamente all'Istituto un rendimento determinato sulla base del rischio specifico per tipologia di investimento, il quale, al netto degli oneri fiscali e accessori sostenuti, dovrà comunque essere superiore al tasso di capitalizzazione delle rendite, in modo da poter garantire la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati.		
	5.2.4.8. Fermo restando il presupposto che tutte le attività di investimento mobiliare e immobiliare sia in forma diretta, sia in forma indiretta, assicurino il rendimento netto medio attualmente indicato nel Regolamento degli investimenti e disinvestimenti dell'Istituto richiamato nel precedente punto è necessario prevedere l'attento monitoraggio della redditività delle iniziative, soprattutto con particolare riguardo alle forme di investimento altamente innovative, a quelle con un elevato tasso di rischio e agli investimenti che rafforzano la presenza di attività produttive e progetti occupazionali, che potranno essere perseguite e mantenute solo qualora i rendimenti siano superiori a quelli previsti dal Regolamento di investimento e disinvestimento patrimoniale adottato dall'Istituto.	
5.2.4.9. Al fine di omogeneizzare i trattamenti di assistenza sanitaria e miglioramento della qualità della vita per le persone con disabilità da lavoro derivante da		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
malattia professionale, è necessario favorire la creazione di Centri specializzati INAIL per la presa in carico dei tecnopatici sullo stesso modello del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per gli infortunati.		
5.2.4.10. Sempre al fine di assicurare la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati e tecnopatici, per rendere immediatamente confrontabile il tasso di rendimento degli investimenti immobiliari effettuati in forma diretta (calcolato al lordo) con quello di capitalizzazione delle rendite (calcolato al netto), si deve raggiungere l'obiettivo di un tasso medio di rendimento netto degli investimenti immobiliari in forma diretta (almeno per quanto riguarda le iniziative di edilizia sanitaria) pari al 4,0%.		
Area tematica 5 - Programmazione, bilancio e controllo		
	5.2.5.1. p.m.	
5.2.5.2. In coerenza con le numerose deliberare e ordini del giorno del CIV, risulta ormai sempre più necessaria ed urgente l'adozione del bilancio tecnico-attuariale, redatto ed aggiornato almeno triennialmente, per valutare la stabilità finanziaria ed attuariale dell'Istituto. Si tratta di uno strumento necessario per consentire al CIV la valutazione della sostenibilità degli indirizzi strategici e per lo svolgimento delle proprie funzioni di vigilanza.		
5.2.5.3. Si impegnano gli Organi di gestione a fornire entro il mese di giugno di ogni anno gli strumenti, i dati finanziari, amministrativi, gestionali e gli altri elementi utili, nonché la collaborazione necessaria per consentire al		

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

CIV l'autonoma predisposizione del bilancio sociale e di quello di genere.		
		5.2.5.4. L'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico dovrebbe poter gestire la propria attività con autonomia operativa e organizzativa secondo i principi di economicità ed efficienza. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative - anche a carattere legislativo - necessarie a conferire una maggiore autonomia nella determinazione programmata della propria dotazione organica (leva organizzativa) e nella gestione delle somme all'interno del proprio bilancio (leva finanziaria), in modo da utilizzare tutte le risorse umane ed economiche disponibili resolvendo le attuali criticità che ostacolano la piena funzionalità dell'Istituto pregiudicando i servizi erogati all'utenza (lavoratori ed imprese) ed il conseguimento delle finalità istituzionali.

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

5.2.5.5. Tenuto conto delle criticità più volte denunciate (sia dal Consiglio di indirizzo e vigilanza che dalla Corte dei conti) in ordine alla scarsa efficacia dell'azione dell'Istituto, soprattutto sul versante della prevenzione, si impegnano gli Organi di gestione a limitare l'adozione o la predisposizione di quei provvedimenti di natura finanziaria e di bilancio che possano pregiudicare il raggiungimento dei principali obiettivi della <i>mission</i> dell'Istituto, distraendo risorse finanziarie per di più, senza alcuna garanzia di una redditività adeguata rispetto a quanto previsto nel Regolamento degli investimenti e disinvestimenti dell'Istituto. Tali risorse vanno, invece, utilizzate direttamente per fornire una solida struttura di sostegno alla tutela della sicurezza sul lavoro, in grado di soddisfare le esigenze specifiche delle imprese e degli assicurati.		
---	--	--

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			

Area Tematica 6 - Comunicazione		
5.2.6.1. Proseguire la costante e articolata attività di aggiornamento delle informazioni sul portale e sui social network dell'Istituto, in quanto canali di comunicazione ed erogazione di servizi verso l'utenza e veicoli di valori e cultura della comunità INAIL. Consolidare la posizione di rilievo raggiunta dall'INAIL, tra gli Enti pubblici, nello sviluppo della propria politica social, proseguendo nella linea di ampliamento dei servizi. Valutare la necessità di aggiornare alcune terminologie in un uso in atti dell'Istituto alla luce di possibili innovazioni linguistiche utilizzate in dispositivi legislativi e normativi.		
Area tematica 7 - Trasparenza e prevenzione della corruzione		
5.2.7.1. Intensificare le azioni di contenimento dei rischi di corruzione e di mala gestio, anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento degli audit operativi, in particolare nelle aree in cui i rischi risultano ancora parzialmente presidiati o non presidiati.		
5.2.7.2 Consolidare il sistema antifrode, definendo gli indicatori più significativi e realizzando un modello strutturato di rilevazione delle frodi in sinergia con le funzioni di <i>risk management</i> e di <i>audit</i>. Realizzare un sistema di controlli automatizzati nell'ambito della		

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica	Area politico-normativa		
	Obiettivi di vigilanza			
reingegnerizzazione dei processi e della relativa loro digitalizzazione, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, per ridurre il rischio di errori e/o di abusi da parte di soggetti esterni e interni.				
5.2.7.2.bis Garantire, riguardo all'esercizio del diritto di <i>whistleblowing</i> , l'istituzione di canali e l'adozione di procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni di illeciti adeguatamente implementate in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 e dalle relative Linee guida dall'Anac ed emanare nel contempo il relativo Regolamento.				
5.2.7.3. Realizzare un modello fondato sul criterio della trasparenza, per la gestione digitalizzata fin dalla loro origine dei dati, dei documenti e delle informazioni, che ne garantisca la massima completezza e la migliore accessibilità e possibilità di fruizione, nel rispetto della tutela del diritto alla riservatezza.				
5.2.7.4. Migliorare la fruibilità delle informazioni per gli utenti esterni con riferimento alla semplificazione della consultazione della sezione Amministrazione Trasparente del portale e all'accesso diretto da parte degli utenti stessi ai documenti contenuti negli archivi dell'INAIL.				

DATA	PROT. n.	ORGANO
05/08/2025	12	CIV

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

Area tematica 8 - Programmazione strategica del CIV		
5.2.8.1. Programmare un flusso di informazioni relative ai piani confluiti nel Piano integrato di attività e organizzazione, affinché il CIV possa rispettare i tempi indicati nel Regolamento amministrativo contabile dell'Istituto per il previsto parere ai fini dell'adozione del PIAO stesso.		
5.2.8.1. bis Valutare l'opportunità di definire una nuova articolazione e metodologia di elaborazione del PIAO basata sul "principio di selettività" secondo il quale dovrebbe essere inserita nel documento solo una selezione degli obiettivi funzionali al "Valore Pubblico" ritenuti prioritari dall'Amministrazione, uniformando e armonizzando i contenuti delle singole sezioni e sottosezioni e superando la logica del contenitore di documenti di programmazione a favore di una visione integrata e complessiva dei diversi atti. I singoli Piani triennali potrebbero continuare ad avere una propria specifica autonomia in qualità di documenti completi ed esaustivi di ogni aspetto e funzionali alle attività operative e gestionali dell'Istituto nonché di successiva verifica.		
	5.2.8.2. p.m.	
5.2.8.3. p.m.		
	5.2.8.4. Ai fini di migliorare il flusso di informazioni sull'attuazione degli obiettivi strategici del CIV: • garantire la tempestività dell'adozione delle Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e profili finanziari	

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
	di cui all'art. 3, comma 5, del d.lgs. 479/1994 e s.m.i.; • aggiornare l'articolazione dei report delle Relazioni trimestrali più strettamente in linea con quella del bilancio e della Relazione programmatica del CIV, secondo le missioni, i programmi e sottoprogrammi e le aree tematiche; • assicurare che la specifica procedura informatica garantisca la rendicontazione trimestrale per singoli indirizzi strategici e non in forma aggregata.			
	5.2.8.5. Implementare le Relazioni trimestrali con i monitoraggi e le rendicontazioni indicati dal CIV nelle Relazioni programmatiche e/o nelle linee di indirizzo, nell'ambito dei report e/o di specifici allegati agli stessi in funzione delle loro differenti scadenze, con particolare riguardo a: • inserimento dei dati sulla gestione lavoro domestico nonché sugli interventi informativi realizzati in tema di prevenzione degli infortuni in ambito di lavoro domestico (legge n.493/1999); • completamento dei dati sulle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, con riferimento nello specifico ai dispositivi tecnici erogati da fornitori terzi e direttamente dai centri INAIL - per i quali è necessario omogenizzare i criteri di estrazione - e alle prestazioni erogate dai centri INAIL di fisiokinesiterapia. Tale attività sarà propedeutica all'inserimento di nuovi specifici indicatori di performance in materia sanitaria;			

		DATA	PROT. n.	ORGANO
		05/08/2025	12	CIV
Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa		
	• inserimento dei dati sulle prestazioni di assistenza psicologica erogate sul territorio; • integrazione dei dati sui progetti di reinserimento lavorativo con quelli relativi agli Avvisi pubblici per il finanziamento di progetti di formazione e informazione; • inserimento di dati significativi/sintetici riguardo alle attività di prevenzione sui luoghi di lavoro e di ricerca.			
	5.2.8.6. Supportare la realizzazione del "Cruscotto Indirizzi Strategici - CIV" per il pieno esercizio della funzione di vigilanza svolta dall'Organo anche attraverso l'individuazione di indicatori quantitativi degli indirizzi declinati nelle Relazioni programmatiche per una visione sintetica e immediata dell'attuazione degli stessi.			
5.2.8.7. Al fine di creare sinergie tra l'Istituto e le Parti Sociali e gli Attori istituzionali rappresentati in seno ai Comitati Consultivi Provinciali presso le Sedi dell'Istituto in materia di servizi resi dall'INAIL alla propria utenza (prevenzione dei rischi professionali e diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, reinserimento lavorativo, infortuni sul lavoro e malattie professionali) prevedere apposita assegnazione di adeguate risorse finanziarie da allocare alle Direzioni Territoriali per la realizzazione di iniziative condivise con i rispettivi Comitati Consuntivi Provinciali.				